

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza
pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
— Nel corpo del Giornale L. 1 Ringra-
ziamenti necrologici L. 10 - Necrologie L. 1
la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
esclusivamente alla Tipografia del Giornale.

PAGAMENTI ANTICIPATI.

Si accettano corrispondenze purché firmate —
I manoscritti restano proprietà del Giornale
— Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

Conto Corrente alla Posta.

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 6,15 - 7,40 - 16,31 - 20,30 — Savona 7,35 - 13,2 - 18,30 — Asti 5, — 8,15 - 16,34 - 21,20 — Genova 5,30 - 8,2 - 15,25 - 18,45
ARRIVI: da Alessandria 7,28 - 12,54 - 18,19 - 21,9 — Savona 7,35 - 16,26 - 20,8 — Asti 7,20 - 11, — 18,17 - 21, — Genova 7,25 - 11,25 - 15,40 - 20,19

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzioni e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 8 alle 24. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — La Banca Italiana di Sconto dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 — La Cassa di Risparmio di Torino tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alla Domenica e al Mercoledì solo nelle ore antimeridiane. — L'Agenzia delle Tasse dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipoteche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La Conferenza sul Martirio del Belgio

L'annunziata conferenza sul Belgio riuscì veramente degna di quel popolo eroico e della fama dell'oratore on. Lorand.

Alle 16,30 della domenica scorsa formatosi il corteo delle Società, Rappresentanze e Autorità, dal Palazzo Municipale si procedette per corso Vittorio Emanuele al Politeama Garibaldi, che non tardò ad affollarsi di persone.

Le bandiere si dispongono sul palcoscenico, e su quello sfondo svariatissimo spicca subito l'atletica e simpatica figura dell'on. Lorand, che ha al suo fianco il nostro Sindaco, cav. Pastorino, i rappresentanti del Comitato di preparazione, promotore della conferenza, il Console del Belgio con la gentile famiglia, la signora del Console di Francia, il dott. Emilio Chéne e signora, che prendono posto in prima fila.

Vien ricercato invano da parecchi del numerosissimo pubblico, che ormai riempie completamente il teatro, l'avv. Eula, che contro la sua promessa e volontà per impegni improvvisi è impedito di trovarsi tra noi.

Alle 17 in punto prende la parola il Sindaco che dopo un nobile accenno al grande popolo belga presenta tra i più vivi applausi del pubblico il valoroso suo rappresentante on. Lorand, ascrivendo a vera fortuna per Acqui di poterne sentire la poderosa e commovente eloquenza.

E fu veramente così per le belle virtù oratorie del conferenziere pari all'altezza e alla nobiltà dell'argomento.

Non ci proveremo a riassumere l'efficacissimo e magnifico suo discorso, perchè troppo andremmo per le lunghe; solo diremo che dalla sua limpida e precisa esposizione di fatti e di dati scaturì frequentissimo e nutrito l'applauso per l'eroismo del suo nobile popolo, e si diffuse per il pubblico un fremito d'esecrazione per la barbarie teutonica, che calpesta i diritti delle genti sottopose il Belgio ai più raffinati tormenti.

Come al racconto di Alberto da Giussano nella grande canzone di Legnano del Carducci, dalla terribile eloquenza dei fatti, esposti con mirabile semplicità, usciva il grido delle donne di Milano « Morte al Barbarossa », grido strozzato in gola per non interrompere l'oratore.

Ma Egli lo sentì che tutti erano con lui nell'esecrare la più grande infamia dei secoli e nell'augurare con tutto il fervore al suo popolo la completa resurrezione, che avverrà cer-

tamente col trionfo della civiltà latina sulla rabbia tedesca.

Canta la nuova prole, o vegliardo divino,
Il carne secolare del popolo latino,
Canta il mondo aspettante giustizia e libertà.

Come gridò il grande Vate italiano al grande Victor Hugo, genii divini che intravidero e prepararono i tempi; e il canto s'alza tra gl'inni della vittoria da un capo all'altro d'Europa insieme col rombo del cannone vendicatore.

Vivo entusiasmo destò un ispirato elevatissimo saluto all'Italia; e la sua chiusa inneggiante alla pace duratura e feconda, che dovrà sorgere dal mondo tinto di sanguigno, suscitò una vera interminabile ovazione.

Alle 19 fu offerto all'oratore e all'eletto e gentile suo seguito un banchetto d'onore al Ristorante Ligure da numerosi ammiratori. Parlò ringraziando con belle parole a nome della città il Sindaco cav. Pastorino, gli rispose commosso l'on. Lorand, che chiuse con un felicissimo brindisi alla completa vittoria degli alleati, e seguì il console del Belgio che ebbe parole d'ammirazione per il Piemonte e la città di Acqui, che trovò assai somigliante alla sua Spa e brindò tra gli applausi alla prosperità e all'amichevole relazione di queste regioni e il suo Belgio per il quale echeggiarono ripetuti evviva nella sala, cui ci associamo anche noi compiacendoci della nobile degna accoglienza fatta dalla città agli illustri rappresentanti della nobile nazione.

L'on. Lorand è deputato di parte radicale pel collegio di Virton, è nativo di Namur, conta 56 anni di età: ha studiato leggi a Bologna ed aveva un floridissimo studio da avvocato a Bruxelles: ora vive a Roma e ha la famiglia in Svizzera.

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi

Sig. Bulgheroni, Montecarlo
• Morelli Luigi, Roma
• Avv. Persi e signora, Alessandria
Sig.ra Corinna Segrè Corivaldi, Milano
Sig.ra Ascheri Giovanna, Ventimiglia
• San Pietro, Milano
Sig.ra Paolina Curti, »
Sig. Avv. Gidia Luigi, »
• Rag. Giacomini Mario, »
Sig.ra Contessa Andreina Orti Manara, Roma
Sig. Nando Benvenuti, Firenze
Sig.ra Rosalie Wheeler »
Sig.ra Lucy C. Nelson, »
Sig.ra Isabella De Maestri, Spezia
Sig. Carlo Venzaghi, Busto Arsizio
• Dott. Saverio Lainati, Milano.

R. GINNASIO

Prima dell'apertura delle scuole siamo lieti di comunicare le seguenti notizie per quanti possono avere interesse ad iscriverne i loro figli nel nostro ginnasio, di cui notiamo il continuo progresso:

Gabinetto di Storia Naturale — Per chi sappia quanto importi per l'insegnamento delle scienze oggettive un materiale adatto e copioso, diremo che il Ginnasio ha saputo formarsi un bel gabinetto di storia naturale, che servirà a sviluppare sempre più negli alunni lo spirito di osservazione e di ricerca.

Sorgeva anni addietro per iniziativa del prof. Alberici, assecondata validamente dal direttore Boffi e da cortesi donatori, tra cui ci piace citare, oltre il predetto direttore Boffi e figli, i prof. Alberici, Tomba, Ferreri, Picca e Briatore, i signori Zucca e Giovanni Parodi, e gli alunni Serpero, Domino, Vittorio DeBenedetti, Caffi e Miroglio, ai quali tutti si porgono dalla direzione vivi ringraziamenti.

L'on. Ministero dell'Istruzione poi accordava il sussidio di L. 1139, con le quali si sono provviste le notevoli pubblicazioni editte dall'Hoeppli del Negri, Baldini, Sordelli, Arrigoni degli Oddi, Griffini, Plehn e Supino, che in testi-atlanti pregevolissimi racchiudono tutto il mondo vegetale e zoologico e riusciranno opere di consultazione assai utili per la scuola.

Si aggiunsero moltissimi animali imbalsamati, a secco e in alcool provvisti dalle migliori ditte: notiamo, oltre qualche pezzo grosso, una bella raccolta di uccelli, di pesci, e di scheletri ben conservati in campane di vetro provviste espressamente dal Missaglia a Milano, e altri oggetti che allargati poi, al ritorno alla sede naturale dell'istituto, in vetrine più adatte e accresciuti di qualche altro esemplare (tutto stava incominciare) riusciranno di utilità e decoro all'istituto.

La Biblioteca « E. Chiabrera » — E' una biblioteca circolante ad uso esclusivo degli alunni del Ginnasio. Conta più di seicento volumi educativi di amena lettura, che si accrescono e si rinnovano annualmente.

Ha un fondo in danaro di circa trecento lire e una cartella del prestito nazionale di lire cento. Ha l'assegno annuale di lire cinquanta dal benemerito cav. Belom Ottolenghi, presidente onorario della biblioteca; gli alunni per essere soci pagano la tenue quota mensile di cent. 30.

Il premio cav. Belom Ottolenghi — All'alunno e all'alunna che meritano la migliore classificazione negli esami di licenza viene assegnato, come nelle altre scuole, il premio del cav. Belom Ottolenghi, che dal generoso donatore è stato per l'anno venturo elevato a lire trecento ciascuno.

Le borse del Ginnasio — I migliori licenziati possono, qualunque sia la loro condizione di famiglia, concorrere annualmente alle borse di studio assegnate a questo Ginnasio, che sono due e talvolta anche tre e durano per tutto il corso del liceo.

Datidunque i vantaggi che offre agli studiosi

questo istituto, che ha la fortuna, per l'interessamento del nostro municipio, di trovarsi, anche in questi momenti, in una sede provvisoria bella e comoda, considerato pure che possiede il personale insegnante al completo di modo che l'insegnamento vi è regolarissimo senza alcuna riduzione di orario, data pure la salubrità del nostro clima, provvederanno certamente bene all'educazione dei loro figli quei genitori, che avendoli destinati alla scuola classica vorranno preferire il nostro Ginnasio.

GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI

Domenica questa sottosezione ebbe la visita gradita di cinque esploratori ciclisti della sottosezione di Savona: Paganelli Brillante, capo squadra designato, Grechi Ottavio, capo gruppo effettivo, Invernizzi Mario, id. id., Zino Pietro, esploratore e Viola Mario, id., che accompagnati dal loro ufficiale Raffaelli Romeo, capo drappello di 1. grado, si recarono in bicicletta in questa città da Savona, percorrendo la strada di Sassello, e col mandato di ritornare, come poi fecero, in bicicletta nella stessa giornata per la via di Terzo, Spigno, Cadibona (complessiv. Km. 136).

Non sapendosi con precisione da quale parte sarebbero giunti, fu disposto un appostamento dei nostri esploratori per lo stradale di Melazzo e per quello di Terzo. Giunsero dalla via di Melazzo presentandosi verso il mezzogiorno alla sede della nostra sottosezione, il R. Ginnasio, dove furono ricevuti dal sotto commissario prof. Boffi e dal sig. Davide Ottolenghi che seppe tanto bene rappresentare la Commissione Permanente, di cui è attivissimo membro.

Si accantonarono al Ginnasio e fatta un po' di pulizia si recarono a desinare all'Albergo Roma, dove dal nostro commissario si portò il saluto della sezione con vivi auguri di prosperità alla sezione ospitata e alla città di Savona, l'illustre patria di Gabriello Chiabrera e di Paolo Boselli, unita ad Acqui da vincoli fraterni.

Rispose vivamente ringraziando l'ufficiale Raffaelli, che brindò alla prosperità di Acqui e dei suoi esploratori, coi quali affratellatisi gli esploratori di Savona visitarono la città e si recarono poi in casa del commissario dove si rinnovarono i cordiali e fraterni auguri e saluti.

Alle 16,30, mentre il corteo delle Società prendeva le mosse dal Palazzo Municipale per recarsi al Garibaldi per la conferenza dell'on. Lorand, la balda staffetta, dolente per il prestabilito programma di non potersi trattenerne più oltre, inforcata la bicicletta per via opposta, tra festosi « evviva Acqui, evviva Savona » faceva ritorno alla loro città, dove, come si comunicò dal cortese ufficiale Raffaelli con rinnovati saluti, giungevano senza alcun incidente prima della mezzanotte dello stesso giorno, dando così prova di bella agilità e resistenza.

ELEGANZA - COMODITÀ del CORPO
(Vedi avviso la quarta pagina).